

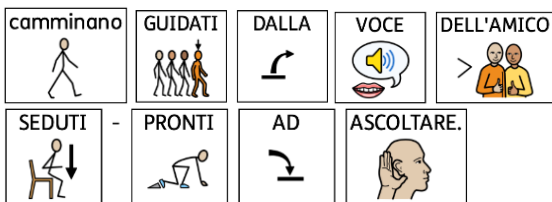
## IV DOMENICA DI QUARESIMA



In preparazione...

Esercizio del silenzio "Occhi che non vedono"

SEDUTI 	-	OCCHI CHIUSI 	10 <b>10</b>	SECONDI 	PER 	TROVARE UNA POSIZIONE COMODA 	
MANTENERLA 	PER 	1 <b>1</b>	MINUTO 	SEGNALE 	-	RIAPRIRE GLI OCCHI 	
I 	BAMBINI 	SONO 	DIVISI 	IN 	COPPIE 	A 	TURNO 



*Esercizio del silenzio in preparazione all'ascolto: si invitano i bambini a trovare una posizione comoda sulla propria sedia e per fare questo il conduttore conterà 10 secondi al termine dei quali ad occhi chiusi partirà il minuto di silenzio. Al termine di questo esercizio i bambini verranno divisi in coppie e a turno sperimenteranno cosa significa camminare ad occhi chiusi guidati dalla voce dell'amico. Finita l'esperienza, i bambini ritorneranno a sedere e saranno pronti ad ascoltare.*

## In ascolto...

**VANGELO:** Giovanni 9,1-41



## PINOCCHIO

Non avevano ancora fatti cento passi, che videro seduti sul ciglione della strada due brutti ceffi, i quali stavano lì in atto di chiedere l'elemosina.

Erano il Gatto e la Volpe: ma non si riconoscevano più da quelli d'una volta. Figuratevi che il Gatto, a furia di fingersi cieco, aveva finito coll'accecare davvero: e la Volpe invecchiata, intignata e tutta perduta da una parte, non aveva più nemmeno la coda. Così è.(...)

“O Pinocchio” gridò la Volpe con voce di piagnisteo

“fai un pò di carità a questi due poveri infermi.”

“Infermi!” ripeté il Gatto.

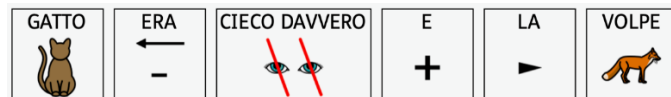
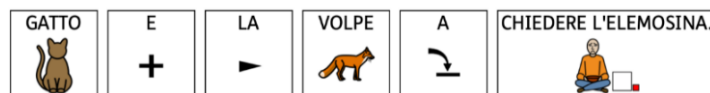
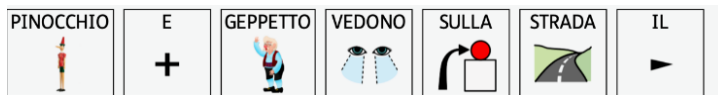
“Addio, mascherine!” rispose il burattino.

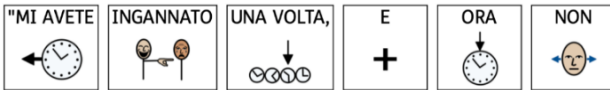
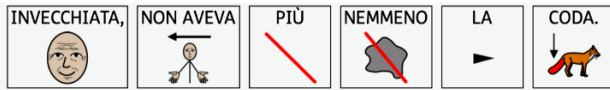
“Mi avete ingannato una volta, e ora non mi pigliate più.”

“Credilo, Pinocchio, che oggi siamo poveri e disgraziati davvero!”

“Davvero!” ripeté il Gatto.

“Se siete poveri, ve lo meritate. Ricordatevi del proverbio che dice: *I quattrini rubati non fanno mai frutto*. Addio, mascherine!”





## Commento alla lettura



*Passando vide un uomo, che era cieco fin dalla nascita*

I discepoli chiedono a Gesù perché quell'uomo è cieco e di chi è la responsabilità. Gesù risponde che non è colpa di nessuno e lo guarisce.

E' un modo per manifestare l'amore di Dio. La guarigione dalla cecità è simbolica, vuole invitare a vedere in profondità ciò che si guarda.

*...il Gatto, a furia di fingersi cieco, aveva finito coll'accecare davvero...*

Nella vicenda di Pinocchio accade che chi usa la cecità per imbrogliare l'altro viene in realtà colpito da essa e si ritrova "povero e disgraziato"

*Gesù disse: «Io sono venuto in questo mondo per fare un giudizio, affinché quelli che non vedono vedano, e quelli che vedono diventino ciechi».*

A conclusione dell'episodio del cieco nato si ricava questo insegnamento attraverso le parole stesse di Gesù: non sempre quelli che hanno la vista riescono a vedere Dio perché accecati dall'arroganza del loro sapere.

*"Se siete poveri, ve lo meritate. Ricordatevi del proverbio che dice: I quattrini rubati non fanno mai frutto. Addio, mascherine!"*

In Pinocchio vediamo come da uno stile di vita segnato da truffe e furti ne consegue una cattiva sorte, perché le azioni sbagliate non portano frutto.

## **Momento espressivo individuale**

Ogni bambino potrà realizzare con il cartoncino un paio di occhiali per vedere in profondità il mondo attorno a sé. Si potranno usare colori, stoffe, brillantini e materiali di riciclo.

## **Condivisione**

Viene messa a disposizione una lente di ingrandimento per sperimentare come a volte possono sfuggire i piccoli dettagli, i particolari di ciò che ci circonda.

## **Conclusione**

Allenati a riconoscere ogni giorno i piccoli “miracoli” che accadono intorno a te e che ti fanno sentire la presenza di Dio (un fiore che sboccia, l’arcobaleno, il sole che riscalda il viso ecc. ecc.)